

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE	31/12/2015	31/12/2014
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.611	7.611
7) Altre		
1) Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali	- 5.360 -	4.370
I Totale immobilizzazioni immateriali	2.251	3.241
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e Fabbricati	11.758.178	11.735.423
3) Altri beni	1.171.241	1.169.576
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	112.164	112.164
1) Fondo Ammortamento immobilizzazioni materiali	- 2.849.592 -	2.622.273
II Totale immobilizzazioni materiali	10.191.991	10.394.890
III Immobilizzazioni finanziarie		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Partecipazioni	4.487	4.397
III Totale immobilizzazioni finanziarie	4.487	4.397
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	10.198.729	10.402.528
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - Crediti :		
1) Verso clienti	422.906	467.894
2) Verso altri		
esigibili entro l'esercizio	202.154	202.122
esigibili oltre l'esercizio	1.276	40.190
II Totale Crediti	626.336	710.206
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
2) Altri titoli		
III Totale attività finanziarie		
IV - disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	103.608	94.066
3) Denaro e valori in cassa	1.312	838
IV Totale disponibilità liquide	104.920	94.904
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	731.256	805.110
D) RATEI E RISCONTI	12.724	13.005
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	10.942.709	11.220.643

	31/12/2015	31/12/2014
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo in dotazione dell'ente di cui capitale sociale	129.088	129.088
II - Patrimonio vincolato	4.675.667	4.675.667
III - Patrimonio libero		
1) risultato gestionale esercizio in corso	36.058	112.408
2) Fondo di dotazione disponibile	243.078	130.670
3) Riserva di rivalutazione L. 147/2013	301.190	301.190
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.385.081	5.349.023
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	245.502	201.295
D) DEBITI		
esigibili entro l'esercizio successivo		
2) Debiti verso banche		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	664.574	592.394
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	3.378.144	3.726.575
3) Debiti verso finanziatori	406.339	406.339
5) debiti verso fornitori	492.207	552.820
6) debiti tributari	25.948	27.102
7) debiti verso istituti previdenziali e assicurativi	47.541	47.606
8) Altri debiti	233.375	90.886
esigibili oltre l'esercizio		160.474
D) TOTALE DEBITI	5.248.128	5.604.196
E) RATEI E RISCONTI	63.998	66.129
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	10.942.709	11.220.643

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI AL 31/12/2015

	31/12/2015	31/12/2014		31/12/2015	31/12/2014
1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE			1) PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE		
1.1) Materie prime	23.579	23.313	1.1) Da contributi su progetti	16.170	16.170
1.2) Servizi	1.213.447	1.227.953	1.2) da contratti con enti pubblici	3.027.685	2.998.159
1.3) Godimento beni di terzi	0	0	1.3) da soci ed associati		
1.4) Personale	1.422.970	1.371.883	1.4) da non soci	75.332	89.707
1.5) Ammortamenti	232.503	236.733	1.5) altri proventi	90.989	82.987
1.6) Oneri diversi di gestione	8.433	12.750	1.6) Da donazioni immobiliari		0
			1.7) da cessioni immobiliari		
Totale Oneri da attività tipiche	2.900.932	2.872.632	Totale proventi da attività tipiche	3.210.176	3.187.023
DIFFERENZA PROVENTI E ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	309.244	314.391			
2) ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI			2) PROVENTI DI RACCOLTA FONDI		
2.1) Raccolta fondi "Frutto di un sostegno sociale"	45.679	47.237	2.1) Raccolta "Frutto di un sostegno sociale"	90.725	91.133
2.3) Attività ordinaria di promozione	3.192	700	2.3) Altri		
2.4) Attività straordinaria di promozione					
Totale oneri promozionali e di raccolta fondi	48.871	47.937	Totale proventi di raccolta fondi	90.725	91.133
DIFFERENZA PROVENTI E ONERI PROMOZIONALI E RACCOLTA FONDI	41.854	43.196			
3) ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE			3) PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		
3.1) Materie prime			3.1) Da contributi su progetti		
3.2) Servizi			3.2) Da contratti con enti pubblici		
3.3) Godimento beni di terzi			3.3) Da soci ed associati		
3.4) Personale			3.4) Da non soci		
3.5) Ammortamenti			3.5) Altri proventi		
3.6) Oneri diversi di gestione					
Totale oneri da attività accessorie			Totale proventi da attività accessorie		
DIFFERENZA PROVENTI E ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE					

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2014
4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI				
4.1) Su prestiti bancari				
4.2) Su altri prestiti	121.043	121.400		8
4.3) Da patrimonio edilizio				
4.4) Da altri beni patrimoniali				
<i>Totale oneri finanziari e patrimoniali</i>	121.043	121.400		8
4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI				
4.1) Da depositi bancari				5
4.2) Da altre attività				
4.3) Da patrimonio edilizio				
<i>Totale proventi finanziari e patrimoniali</i>				5
DIFFERENZA PROVENTI E ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	- 121.038	- 121.392		
5) ONERI STRAORDINARI				
5.1) Da attività finanziaria				
5.2) Da attività immobiliare	12.216	39.611	15.000	
5.3) Da altre attività	106.731	135	10.359	44.471
<i>Totale oneri straordinari</i>	118.947	39.746	25.359	44.471
DIFFERENZA PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- 93.588	- 4.725		
6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE				
6.1) Materie prime	3.324	1.240		
6.2) Servizi	55.135	83.747		
6.3) Godimento beni di terzi				
6.4) Personale	16.165	15.132		
6.5) Ammortamenti	1.780	1.910		
6.6) Oneri diversi di gestione	1.112	2.470		
<i>Totale oneri di supporto generale</i>	77.516	104.499		
6) PROVENTI STRAORDINARI				
5.1) Da attività finanziaria				
5.2) Da attività immobiliare				
5.3) Da altre attività				
<i>Totale proventi straordinari</i>				
DIFFERENZA PROVENTI STRAORDINARI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	- 77.516	- 104.499		
7) ALTRI ONERI				
	22.898	24.013		
<i>Totale altri oneri</i>	22.898	24.013		
7) ALTRI PROVENTI				
<i>Totale altri proventi</i>				
DIFFERENZA ALTRI PROVENTI E ONERI	- 22.898	- 24.013		
RISULTATO GESTIONALE	36.058	112.408		

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2015

La redazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 è stata attuata secondo lo schema di bilancio delle organizzazioni non profit, in particolare con il rendiconto economico a Proventi e Oneri.

Il presente bilancio è stato oggetto di revisione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, organo di controllo previsto dall'art. 17 dello Statuto.

La Fondazione "Il Nostro Domani" Onlus, iscritta al registro Regionale delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale ha usufruito del regime di esenzione previsto dal D.Lgs. 460/1997, in particolare delle agevolazioni per il trasferimento di beni patrimoniali (esenzione da imposte di donazione e da INVIM), dell'esenzione dall'imposta di bollo, dell'esenzione da tasse di concessione governativa, dell'esenzione di tributi comunali - eccezion fatta per l'IMU versata ai Comuni di Fontanelle e di Breda di Piave per gli immobili ricevuti in eredità nei quali non viene svolta attività istituzionale - e delle agevolazioni d'imposta di registro sugli atti traslativi della proprietà di beni immobili. Le erogazioni liberali e le donazioni effettuate alla Fondazione in quanto iscritta all'elenco regionale delle ONLUS sono deducibili ai fini fiscali ai sensi dell'art.15 del TUIR, c.1.1 che prevede la possibilità per i contribuenti per il 2015 di detrarre dall'imposta dovuta il 26% delle erogazioni liberali effettuate nei confronti di Onlus (percentuale aumentata dalla Legge di Stabilità per il 2015), fino ad un massimo di Euro 30.000, mentre per le imprese, fermo restando questo limite, è possibile ancora la deduzione del 2% del reddito d'impresa qualora l'erogazione risulti superiore al limite. La detrazione o la deduzione sono consentite solo nel caso in cui i versamenti siano effettuati con bonifici bancari e/o postali, carte di credito o prepagate e assegni bancari o circolari.

L'iscrizione al registro Regionale Onlus è stata confermata in data 24/07/2006, a seguito invio della documentazione a norma del Regolamento emanato con Decreto M.E.F. del 18/7/2003 N. 266. Non è stata chiesta ulteriore documentazione negli anni successivi.

Dal 15/11/2003 la Fondazione è iscritta all'IVA per la gestione delle comunità alloggio (opera in regime di esenzione Iva per le fatture emesse ai sensi dell'art. 10 n. 27-ter D.P.R. 633/72). Opera l'esenzione da tassazione Ires - per la stessa attività - in quanto rientrante nell'attività istituzionale, mentre è soggetta a Irap per il costo relativo al personale occupato.

Il documento programmatico sulla sicurezza (D.P.S.) ai sensi del T.U. sulla Sicurezza D. Lgs n. 81/2008 è stato predisposto e aggiornato nei termini di Legge. Inoltre si è programmata la formazione obbligatoria prevista per la sicurezza sia per i Responsabili Sicurezza dei Lavoratori (RLS) sia per i preposti. la formazione obbligatoria per i lavoratori prevista dalla normativa della sicurezza è stata completata per il personale in forza da prima del 2013, mentre è ancora in corso di attuazione per alcuni lavoratori assunti dal 2015.

Il documento sulla privacy è stato aggiornato nei termini di legge.

Nella sede legale e amministrativa svolgono la loro attività le persone sotto indicate, mentre nelle sedi operative – comunità alloggio – è assunto il personale previsto dai parametri stabiliti dall'accordo firmato con l'Azienda Ulss.

Al 31/12/2015 è in atto un rapporto di collaborazione professionale con la Sig. Michela Danieli, iscritta all'ordine dei Consulenti del Lavoro, che segue la parte amministrativa/fiscale/lavoristica. La stessa svolge le funzioni di Responsabile Amministrativa.

Dal 1/1/2015 al 31/7/2015 c'è stata la collaborazione del dott. Paolo Belleri dipendente della Cooperativa Sociale Ails a seguito della convenzione con la stessa per il supporto, la supervisione e il controllo della gestione delle comunità alloggio.

Dal 1/10/2016 è stato assunto il dott. Paolo Ferello in qualità di Responsabile Tecnico per il supporto, la supervisione e il controllo della gestione delle comunità alloggio.

Dal 16/3/2009 è in forza n. 1 impiegata amministrativa a 20 ore settimanali che permette anche la tenuta della contabilità in sede. Da ottobre 2013 è in forza n. 1 operaio manutentore a tempo pieno.

1) CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Accolgono le attività immateriali e materiali che, per destinazione, sono soggette a un durevole utilizzo nell'ambito della Fondazione e sono iscritte in base ai costi effettivamente sostenuti per l'acquisto e/o al valore di acquisizione rilevabile dall'atto di donazione, inclusi i costi accessori e quelli di produzione direttamente attribuibili.

La voce Terreni e fabbricati ha avuto un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di € 22.755 per la sostituzione dei serramenti del corridoio tra i due fabbricati, per riqualificazione energetica, che compongono Casa Spigariol-Minatel di Breda di Piave che ora consentono minori sbalzi della temperatura interna.

La voce Altri beni ha avuto un incremento di € 1.665 a seguito di sostituzione di attrezzature con rottamazione delle precedenti.

Il calcolo dell'ammortamento dei fabbricati adibiti a comunità alloggio è stato operato in base alla valutazione in base alla durata futura dei fabbricati e delle concessioni del diritto di superficie da parte dei Comuni di Preganziol (30 anni) e Volpago del Montello (99 anni). Il criterio adottato, che si esplicita solo per opportuna trasparenza, è il calcolo all'80% per il fabbricato di Preganziol e a 1/3 delle percentuali previste dal D.M. ai fini fiscali per tutti gli altri.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e degli altri beni materiali sono stati valutati facendo esplicito riferimento al loro concorso futuro alla produzione dei servizi erogati, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato. Il criterio adottato, che si esplicita solo per opportuna trasparenza, è il calcolo all'80% delle percentuali previste dal D.M. ai fini fiscali.

Le immobilizzazioni in corso di esecuzione si riferiscono alla progettazione e allacciamento dei servizi della nuova comunità alloggio Casa Cescon-De Polo di Lutrano.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al valore di acquisto comprensivo degli oneri accessori sostenuti, come previsto dall'articolo 2426 punto 1 del codice civile.

Trattasi di partecipazioni sociali rappresentate da quote della "Banca Popolare Etica", della Cooperativa Sociale "La Rete" alla quale è stata inviata la disdetta da socio nel corso del 2011, ma che non ha proceduto ancora al rimborso delle quote versate e della Cassa Rurale Artigiana di Treviso (ora fusa con Centromarca Banca), già possedute nel precedente esercizio. L'incremento di € 90 è dovuto al sovrapprezzo delle azioni di Banca Popolare Etica registrate tra le sopravvenienze attive perché relativo all'anno 2014.

Crediti dell'attivo circolante

I crediti sono esposti nello Stato Patrimoniale secondo il valore di presumibile realizzo. In particolare, la voce dei crediti esigibili entro l'esercizio comprende il credito nei confronti dell'Azienda Ulss n. 9 per contributi su investimenti di € 201.686 che sarà pagato nell'anno successivo.

I depositi cauzionali relativi alle utenze per € 1.276 sono stati inseriti alla voce dei crediti esigibili negli esercizi successivi.

I crediti verso clienti sono iscritti al valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla fine dell'anno 2015 non risultano attività finanziarie.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati rispettando il criterio di competenza temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti economici comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo.

Debiti

I debiti sono esposti nello Stato Patrimoniale al loro valore nominale.

I debiti verso fornitori sono indicati al netto degli sconti commerciali. L'importo di € 492.207 è dato da debiti verso fornitori per fatture già ricevute per € 388.964 e per fatture da ricevere per € 103.243.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Si tratta di debiti per imposte dei dipendenti pari a € 24.349, per imposte su ritenute d'acconto professionali per € 1.599.

La voce "debiti verso finanziatori" comprende il valore nominale dei prestiti di una famiglia di Treviso (€ 26.339) al 31/12/2015 e un finanziamento infruttifero ricevuto dalla Cooperativa AILS, socio fondatore, di € 380.000. Nel corso del 2015 non sono stati restituiti prestiti.

Nei "debiti verso banche" sono ricompresi i mutui ipotecari per un totale di € 3.726.461, di cui € 575.293 con ipoteca sulla comunità alloggio di Preganziol (acceso nel mese di settembre 2005 totalmente erogato nell'anno 2007 per 1.200.000 totali – garantiti per € 500.000 dalla Cooperativa Sociale Castelmonte), € 596.782 con ipoteca sulla comunità alloggio di Volpago, € 1.120.251 con ipoteca sulla comunità alloggio di Cavrie e € 306.924 con ipoteca sulla comunità alloggio di Vidor e € 1.127.211 acceso per l'acquisto della

comunità alloggio di Breda di Piave con ipoteca sulla stessa. Sono evidenziati i debiti esigibili entro l'esercizio successivo (per mutui € 348.317 e per anticipo fatture e fidi € 316.257) e quelli oltre l'esercizio relativi al capitale residuo dei mutui.

Le voci "debiti verso istituti previdenziali" e "altri debiti" comprendono i contributi Inps, gli stipendi di competenza del mese di dicembre 2015 da pagare i primi giorni del 2016, i debiti verso i fondi previdenziali del 4 trimestre 2015 da versare i primi giorni di gennaio e il contributo liquidato dalla Regione Veneto per Casa Cescon-De Polo di € 160.474 condizionato all'inizio lavori di costruzione entro tre anni dalla liquidazione avvenuta il 15/11/2013.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende il fondo di dotazione iniziale di € 129.088 e i risultati gestionali dell'esercizio in corso. Nella voce "Patrimonio vincolato" di € 4.675.667 sono comprese le donazioni di terreni e fabbricati acquisiti negli anni precedenti dal sig. Alberto Da Sacco nel Comune di Vidor, dalla sig. Giovanna Minatel nel Comune di Breda di Piave (terreno) e dal lascito ereditario della sig. Cescon Austella di Lutrano, per un valore complessivo di € 223.814. Il fondo di dotazione disponibile fa parte del patrimonio libero dell'ente e comprende i risultati positivi degli anni precedenti non vincolati. E' stato creato nel 2014 un conto "riserva di rivalutazione" di € 301.190 a seguito della rivalutazione prevista dalla norma fiscale (L. 147/2003) dei terreni urbanizzati di Lutrano rivalutati al valore di presunto realizzo.

2) RISULTATO DELLA GESTIONE

Proventi e Oneri

Sono inseriti nel rendiconto gestionale con il criterio di competenza.

A- attività istituzionale

Contributi

Sono stati imputati secondo la destinazione espressa nel versamento effettuato alla Fondazione.

In particolare sono stati imputati nella sezione **1) Proventi da attività tipiche** - i proventi derivanti da contratto di appalto con Enti pubblici, i proventi derivanti dalle rette pagate dai familiari degli ospiti delle case, le liberalità effettuate da privati, banche, enti privati e pubblici.

Al punto 1.5 sono ricompresi i contributi per l'uso dei fabbricati adibiti a comunità alloggio a Vidor e Volpago del Montello pari a € 64.178 totali. E' compreso pure il contributo del 5 per mille di € 21.469 riscosso il 05/11/2015.

Alla sezione 1.1 Oneri da attività tipiche

In questa voce sono ricomprese le spese sostenute per: alimenti, materiali di pulizia, attrezzatura varia e minuta, cancelleria, materiale sanitario e per laboratori.

Le suddette sono così ripartite tra le singole comunità alloggio:

CAVRIE	BREDA	PREGANZIOL
12.199	11.380	0

1.2 Servizi

In questa voce sono ricomprese le spese sostenute per: gestione dei servizi svolti dalla Cooperativa sociale CastelMonte, energia, riscaldamento, assicurazioni per fabbricati ed automezzi, forniture di pasti, trasporti, utenze, lavanderia, assistenza tecnica, carburanti, manutenzioni ordinarie e consulenze professionali. Alcuni oneri, comuni alle tre gestioni e non comprese negli importi sottostanti, vengono aggiunti. Sono oneri relativi alla convenzione con la Cooperativa Ails per € 10.073 e altre spese per servizi per altri immobili di proprietà per € 2.235.

Le suddette sono così ripartite con evidenza delle sole spese sostenute per servizi assistenziali tra le singole comunità alloggio (onere maggiormente significativo):

	CAVRIE	BREDA	PREGANZIOL
Totale	131.624	128.924	940.591
Servizi Assistenziali	--	--	938.637

1.3 Godimento beni di terzi

Non ci sono costi imputabili.

1.4 Personale

La voce comprende il costo del personale delle due comunità alloggio gestite dalla Fondazione: stipendi, oneri previdenziali e assicurativi, TFR, assicurazione RCT, il medico del lavoro, formazione, divise, costi sicurezza, tenuta paghe e Irap. Rispetto all'anno precedente c'è stato un incremento di € 51.087 per l'incidenza dell'Irap che non è soggetta a esenzione in quanto non viene esercitata attività commerciale e per l'assunzione del nuovo responsabile tecnico.

	CAVRIE	BREDA	MANUTENZIONI	RESP. TECNICO
Totale	687.125	695.146	32.906	7.793

1.5 Ammortamenti

	CAVRIE	BREDA	PREGANZIOL	VIDOR	VOLPAGO
AMMORTAMENTI	35.468	40.237	67.305	46.884	42.609

Gli ammortamenti sono stati valutati e calcolati secondo quanto esposto alla voce dello Stato Patrimoniale "Immobilizzazioni materiali e immateriali". Il decremento rispetto all'anno precedente è dovuto al completamento dell'ammortamento di alcuni beni in parte molto significativa per la comunità di Cavriè, mentre per la comunità di Breda si è avuto un incremento per l'ammortamento del fabbricato a seguito acquisizione a fine 2013.

1.6 Oneri diversi

La voce contiene poste di carattere residuale quali imposte diverse da quelle sul reddito, valori bollati e diritti.

Al punto 2.1) sono rilevati i risultati della raccolta fondi denominata "Frutto di un sostegno sociale", tenutasi in tutto il territorio della provincia di Treviso il giorno 8 Novembre 2014 come di seguito esposti:

Raccolta fondi "Frutto di un sostegno sociale"

ONERI	PROVENTI
39.091	90.725

Il risultato netto complessivo dei fondi raccolti per l'iniziativa ammonta a € 51.634 dei quali € 6.588 ristornati ad altri enti (Cooperative e Associazioni che gestiscono strutture residenziali) che hanno partecipato alla raccolta fondi nelle piazze non precedentemente coperte dalla Fondazione. Il totale degli oneri esposto a bilancio di € 45.679 è al lordo dei ristorni agli altri enti partecipanti alla raccolta.

Il costo complessivo dei prodotti offerti è di € 28.718. I restanti sono costi per l'organizzazione.

Alla sezione 4) Proventi finanziari e patrimoniali sono stati esposti gli interessi attivi dei c/c bancari e postali.

Alla sezione 4) Oneri finanziari e patrimoniali sono stati esposti gli interessi di competenza sui mutui in corso, gli interessi sui fidi concessi e le commissioni bancarie.

Alla sezione 5) Proventi straordinari sono state esposte sopravvenienze attive per residui proventi dovuti dall'Azienda Ulss 9 per la gestione delle comunità alloggio di Cavriè e Breda di Piave per il 2014 per un totale di € 9.028, ad un credito Irap relativo al 2014 e all'integrazione del valore delle quote sociali di Banca Etica aumentate nell'anno precedente. .

Oneri straordinari alla voce "da attività immobiliare" sono esposte le minusvalenze di immobilizzazioni eliminate per rottamazione e sostituzione per € 2.371 e le manutenzioni straordinarie effettuate nelle varie Casa di proprietà per € 9.845, alla voce "da altre attività" le sopravvenienze passive per un importo di € 480 relative a richiesta di restituzione di parte del contributo Avepa dei terreni di Lutrano degli anni precedenti, € 30.503 per integrazione Irap 2013 con ravvedimento e € 29.815 per integrazione Irap 2014 con ravvedimento. Si è proceduto inoltre alla rilevazione di perdite su crediti per € 20.932 per crediti non più esigibili risalenti a due utenti deceduti da più di tre anni e per € 25.000 per un prestito concesso alla Cooperativa Sociale La Rete 10 anni orsono da rimborsare dopo 5 anni non più esigibile, come si spiega di seguito. Nei confronti della Cooperativa, dapprima è stata tentata un'azione di recupero tramite un avvocato che non ha avuto seguito, successivamente è stata valutata la possibilità del recupero con ingiunzione, risultata economicamente non percorribile. Si ritiene che detto prestito non possa più avere il rimborso, nell'eventualità venisse rimborsato, si procederà all'imputazione a sopravvenienze attive.

La sezione 6) Oneri di supporto generale comprende gli oneri relativi alla struttura della Fondazione come meglio precisato di seguito.

6.1 Materie Prime

Trattasi di spese quali oneri accessori su acquisti, attrezzatura varia e minuta e cancelleria.

6.2 Servizi

In questa voce sono ricomprese le spese sostenute per: energia, trasporti, utenze, consulenze professionali, manutenzioni, rimborsi km, assicurazioni vigilanza e spese postali.

6.5 Ammortamenti

- ammortamento macch. e attrezz. ufficio	1.200
- altri ammortamenti	580

In questa voce sono compresi gli ammortamenti dei beni immateriali e materiali della sede amministrativa che ammontano a € 1.780.

6.6 Oneri diversi di gestione

In questa voce sono ricomprese le spese sostenute per spese varie.

Nella sezione 7) Altri oneri sono state incluse le imposte Imu, Tasi, Registro, Diritti Camerali, Consorzio di bonifica e Ires per il 2015 per € 22.898.

Il risultato gestionale dell'anno 2015 è positivo per € 36.058. Tale risultato è dato dalla differenza tra il totale dei proventi e il totale degli oneri iscritti nel rendiconto gestionale. E' destinato a patrimonio libero.

B - attività accessorie

La Fondazione nel corso dell'esercizio non ha operato in attività accessorie.

3) PROSPETTO DI RAPPRESENTAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO

Si rappresentano di seguito le movimentazioni delle voci del patrimonio netto rilevabili dal bilancio a fine esercizio:

	Fondi vincolati	Fondi disponibili	Totali
Apertura dell'esercizio	4.976.857	372.166	5.349.022
Risultato della gestione	0	36.058	36.058
Situazione di chiusura esercizio	4.976.857	408.224	5.385.080

I fondi vincolati dell'anno 2015 sono costituiti dal patrimonio vincolato e dal fondo di riserva di rivalutazione del terreno di Lutrano effettuato nel 2014, mentre i fondi disponibili dell'anno 2015 sono costituiti dal risultato positivo di esercizio.

Relazione sulla gestione al 31/12/2015

La Fondazione Il nostro domani Onlus nel corso del 2015, nel perseguimento delle finalità istituzionali ha raggiunto i risultati esposti in precedenza.

Per l'attività di realizzazione delle strutture dove sono inserite le persone con disabilità:

- Sono stati riscossi i contributi, destinati al pagamento delle spese di costruzione di Casa Codato di Preganziol, del Comune di Mogliano Veneto per un totale di € 16.170 (rata 9 di 10).

La relazione riguardante l'attività di gestione del servizio sarà esposta in un punto successivo.

- In relazione al lascito della Signora Cescon Austella di Lutrano di Fontanelle, la cui area è stata oggetto di lavori di urbanizzazione nel corso del 2014, rileviamo dalla relazione del 2013 che "la Regione Veneto ha liquidato in data 15/11/2013 la somma di € 160.474, con il vincolo a iniziare i lavori di costruzione di Casa Cescon-De Polo entro tre anni da tale data oppure alla restituzione dell'intera somma." Urge arrivare ad una decisione in merito nel corso del 2016. Il Progetto esecutivo della struttura residenziale per persone con disabilità è stato presentato al Comune di Fontanelle per ottenere il permesso a costruire a fine dicembre 2011 e ad oggi non è ancora stato concesso. La realizzazione della comunità alloggio resta sospesa fino a che non ci sarà sicurezza sia della liquidazione dei restanti finanziamenti deliberati dalla Regione Veneto che della copertura del costo di gestione da parte della Conferenza dei Sindaci e dell'Ulss n. 9. La comunità è tuttora prevista nei Piani di zona dell'Ulss n. 9. La fondazione ha più volte sollecitato l'Esecutivo dei Sindaci dell'Ulss n. 9 a prendere una decisione anche in considerazione dell'urgenza di avere altri posti disponibili, inoltre nel corso del mese di gennaio 2015 il Presidente in carica ha inviato una proposta di modifica della tipologia di struttura alla Direzione dell'Azienda Ulss e al Presidente della Conferenza: *"L'immobile potrebbe essere utilizzato in parte per l'assistenza di persone con problemi del comportamento e in parte come RSA, tenendo conto che sono due tipologie di assistenza fortemente richiesti nel territorio di codesta Azienda Ulss"*.
- Il fabbricato adiacente alla comunità alloggio, ereditato dalla Sig. Minatel Giovanna, è a tutt'oggi in vendita, dopo aver chiuso la pratica con il compratore con quale era stato firmato un preliminare con la trattenuta della caparra di € 15.000. Per la contingenza economica in corso il valore di possibile realizzo si è praticamente dimezzato nel frattempo.
- La manifestazione della raccolta fondi a livello provinciale "frutto di un sostegno sociale" nel 2015 ha permesso una raccolta netta di € 51.634 dei quali una parte erogata ad altri enti e cooperative come esposto in precedenza.
I fondi della raccolta vanno a coprire parte dei mutui contratti con le banche per la costruzione delle strutture residenziali.
- Riguardo le persone inserite nelle comunità alloggio si rileva la permanenza di ultra sessantacinquenni per i quali l'Azienda Ulss non ha ancora preso delle decisioni. La Fondazione ritiene che il trasferimento in casa di riposo non sia idoneo per persone che pur essendo non autosufficienti mantengono ancora delle abilità.
- Resta da approfondire la progettazione di possibili soluzioni per le persone con disabilità lieve, ora anche presenti nelle comunità, per le quali potrebbero essere trovate delle sistemazioni idonee anche diverse soprattutto attivando le famiglie. L'auspicio è che con la Legge sul dopo di noi, ora in discussione al Parlamento, si possano trovare degli strumenti idonei.

Per l'attività di gestione delle strutture:

- L'accordo di servizio con l'Azienda Ulss n. 9 è decorrente dall'1/4/2014 e scadente il 31/3/2017 per la gestione di "Casa Giovanna De Rossi" di Cavriè, "Casa Spigariol-Minatel" di Breda di Piave e "Casa Codato" di Preganziol. Dal 2014 il contributo dell'Ulss 9 per utilizzo delle strutture della Fondazione viene liquidato a rate mensili e pagato l'anno successivo alla competenza. Per il 2014 nel corso del 2015 sono stati riscossi € 201.661.
- Per la gestione di Casa Codato di Preganziol affidata alla Cooperativa Castel Monte la convenzione è stata rinnovata alle condizioni precedenti per le spese (la fatturazione viene fatta alla cooperativa e

nella liquidazione delle competenze mensili viene detratto dalla Fondazione il 4,40% per spese inerenti la gestione e le manutenzioni straordinarie) e in base alle presenze mensili per le entrate.

- **"Casa Giovanna De Rossi" di Caviè**, è autorizzata all'esercizio con Decreto n. 369 del 3/10/2013 e accreditata per 20 posti ai sensi della L.R. 22/2002, con Delibera della Giunta Regione Veneto n. 1272 del 28/9/2015.

L'importo annuo percepito per la gestione ammonta a € 907.359 dei quali il 19,50% viene coperto dalla compartecipazione degli utenti residenti, il 0,89% dalle accoglienze temporanee (calcolate come da Regolamento Azienda Ulss n. 9) e il restante dall'Ulss. I posti non occupati nel corso dell'anno vengono pagati al 75%. Il 26/10/2015 è uscito dalla comunità un residente del nucleo fisico-motori con un progetto di autonomia ed è stato sostituito il 9/12/2015. Tutto ciò ha comportato un mancato introito per n. 1 posto per 2 settimane (l'accordo di servizio prevede che i successivi 30 giorni dalle dimissioni vengano pagati al 75% e successivamente non vengano più pagati).

I costi totali della gestione della comunità alloggio al 31/12/15 ammontano a € 869.555, al netto degli ammortamenti (€ 35.468).

Al 31 Dicembre gli ospiti residenti in comunità risultano n. 9 nel nucleo "pluridisabilità" e n. 8 nel nucleo dei "fisico-motori" (n. 6 alta intensità, n. 7 media intensità e n. 4 bassa intensità – secondo la classificazione ECM). Nel corso dell'anno c'è stata una dimissione (di 1 residente) e un nuovo ingresso a dicembre. Nei servizi di accoglienza temporanea che comprende 3 posti sono state ospitate 10 persone in pronta accoglienza per un totale di giorni 461 e in accoglienza programmata sono state ospitate 6 persone per un numero di giorni di presenza complessivi di 102. Il laboratorio diurno attualmente occupa 1 persona esterna che frequenta la struttura per due giorni settimanali e i residenti della comunità non inseriti in centri diurni esterni, alcuni dei quali hanno ridotto la frequenza esterna.

Sono stati fatti incontri con il gruppo di partecipazione e i familiari e sono state affrontate le problematiche che emergevano e trovate soluzioni.

Un buon gruppo di volontari si affianca agli operatori per la compagnia e l'amicizia con i residenti e sono prevalentemente giovani adulti che offrono la loro disponibilità nei fine settimana e la sera nel dopo-cena. Sono tutti soci dell'Associazione Amicizia, con la quale nel 2010 è stato siglato un accordo riguardo la presenza dei volontari in tutte le strutture della Fondazione nel territorio dell'Ulss n. 9.

- **"Casa L. Spigariol e G. Minatel" di Breda di Piave** è autorizzata all'esercizio con delibera n. 297 del 10/11/2011 e accreditata per 20 posti ai sensi della L.R. 22/2002, con Delibera della Giunta Regione Veneto n. 2783 del 24/12/2012. La visita per il rinnovo dell'accreditamento si è svolta il 15/12/2015 con esito di punteggio pieno, la Regione non ha ancora inviato la delibera.

L'importo annuo percepito per la gestione ammonta a € 926.670 dei quali il 18,18% viene coperto dalla compartecipazione degli utenti residenti, l'1,06 % dalle accoglienze temporanee (calcolate come da Regolamento Azienda Ulss n. 9) e il restante dall'Ulss. I posti non occupati nel corso dell'anno vengono conteggiati al 75%.

I costi totali della gestione della comunità alloggio al 31/12/15 ammontano a € 868.849 e al netto degli ammortamenti (€ 40.237)

Al 31 dicembre gli ospiti residenti sono 17 (n. 6 alta intensità, n. 6 media intensità e n. 5 bassa intensità secondo la classificazione ECM), tutti con pluridisabilità. In data 1/9/2015 è stata trasferita in altra struttura una persona con media intensità ed è entrata una persona in bassa intensità. Nei servizi di pronta accoglienza e accoglienza programmata sono state ospitate 24 persone per un numero di giornate pari a 556. Il laboratorio diurno occupa 6 persone esterne che frequentano la struttura dal lunedì al venerdì, anche a tempo parziale e 7 residenti della comunità non inseriti in centri diurni esterni.

Sono stati fatti incontri con il gruppo di partecipazione e i familiari e sono state affrontate le problematiche ordinarie e data soluzione.

Un gruppo di volontari si affianca agli operatori per la compagnia e l'amicizia con i residenti. Sono volontari di Breda di Piave appartenenti all'Associazione Amicizia, nata per creare occasioni di amicizia con le persone con disabilità.

- **"Casa Codato" di Preganziol**, è stata affidata per la gestione alla Cooperativa Castelmonte di Montebelluna, come da accordi stipulati anche per la partecipazione alla costruzione del fabbricato. Con la Cooperativa è stato rinnovato il contratto a seguito del nuovo accordo dell'Azienda Ulss fino alla scadenza dello stesso.

Per la struttura risulta rinnovata l'autorizzazione per n. 20 posti dalla Regione Veneto con decreto n. 211 del 4/6/2013 e accreditata con Delibera Giunta Regionale n. 2657 del 29/12/2014 ai sensi della L.R. 22/2002.

L'importo annuo percepito per la gestione ammonta a € 940.412 dei quali il 16,54% viene coperto dalla partecipazione degli utenti residenti, l' 1,08% dalle accoglienze temporanee (calcolate come da Regolamento Azienda Ulss n. 9) e il restante dall'Ulss. I posti non occupati nel corso dell'anno vengono conteggiati al 75%.

I costi totali della gestione della comunità alloggio al 31/12/15 ammontano a € 905.200, al netto degli ammortamenti (€ 67.305).

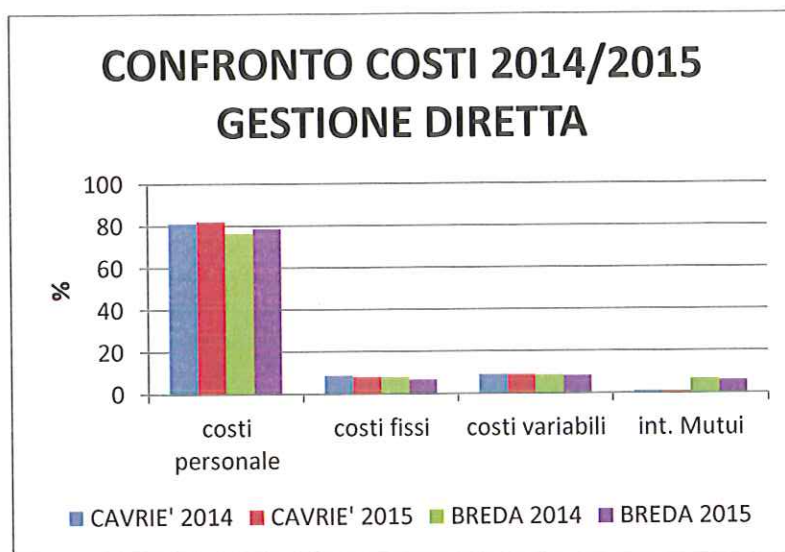
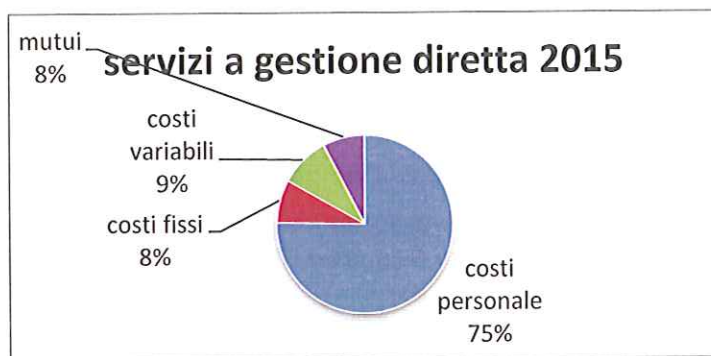
Per Casa Codato l'Ulss ha concesso, per tutto l'anno, un operatore sulle 24 ore per 5 giorni settimanali per un utente grave che ha bisogno del rapporto 1:1. L'importo della convenzione aggiuntiva non compreso nei proventi e nei costi suindicati è di € 51.583.

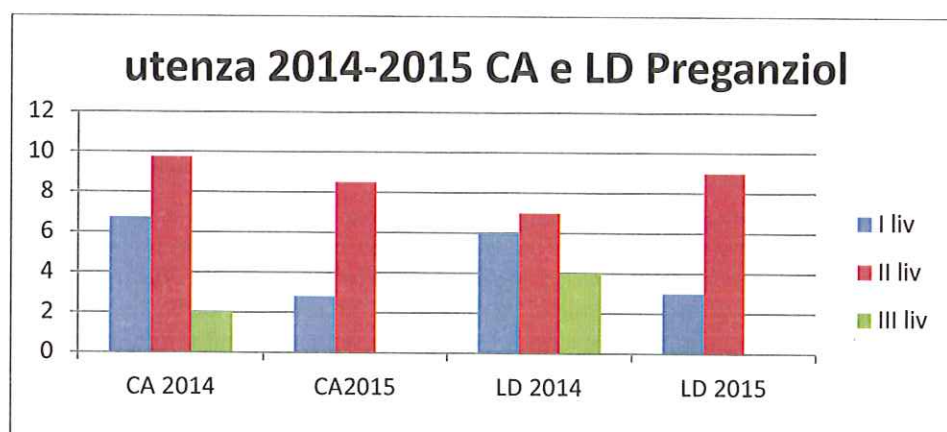
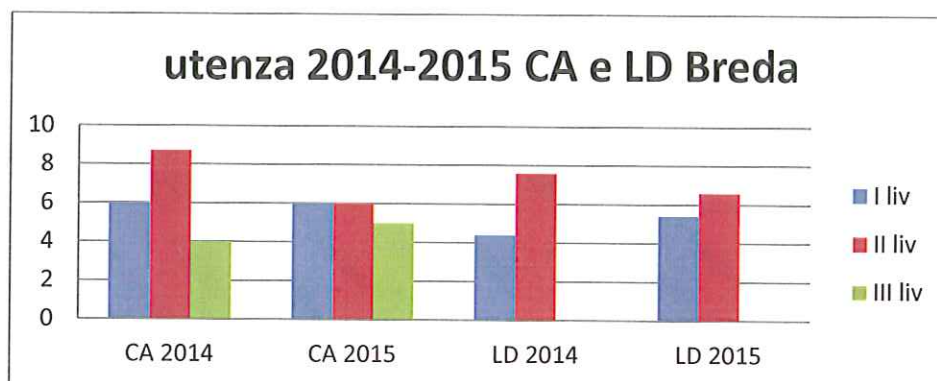
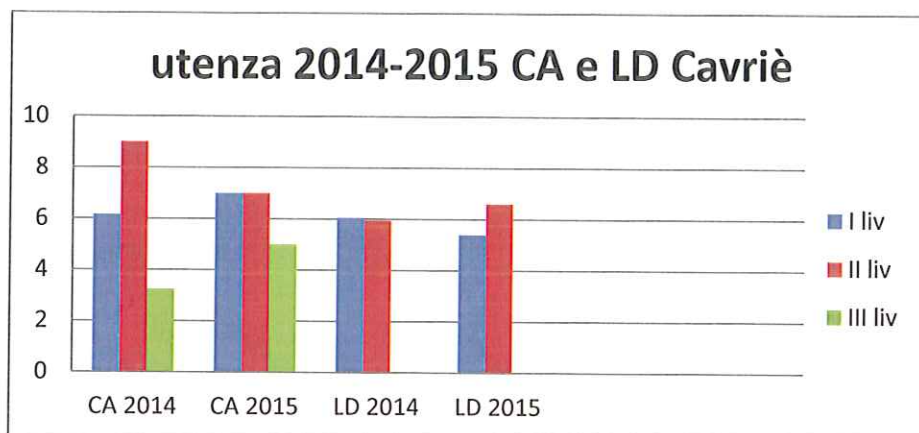
Al 31/12/2015 i residenti sono 17 (n. 7 alta intensità, n. 7 media intensità e n. 3 bassa intensità – secondo la classificazione ECM) tutti con pluridisabilità. Il 19/1 è entrato un nuovo residente nel posto rimasto vacante a dicembre 2014. Nei servizi di pronta accoglienza e accoglienza programmata sono state ospitate 22 persone per un numero di giornate pari a 541. Il laboratorio diurno occupa 10 persone esterne (di cui 3 a tempo parziale) che frequentano dal lunedì al venerdì e 3 residenti della comunità non inseriti in centri diurni esterni. A gennaio è stato inserito un nuovo utente nel posto vacante da dicembre 2014.

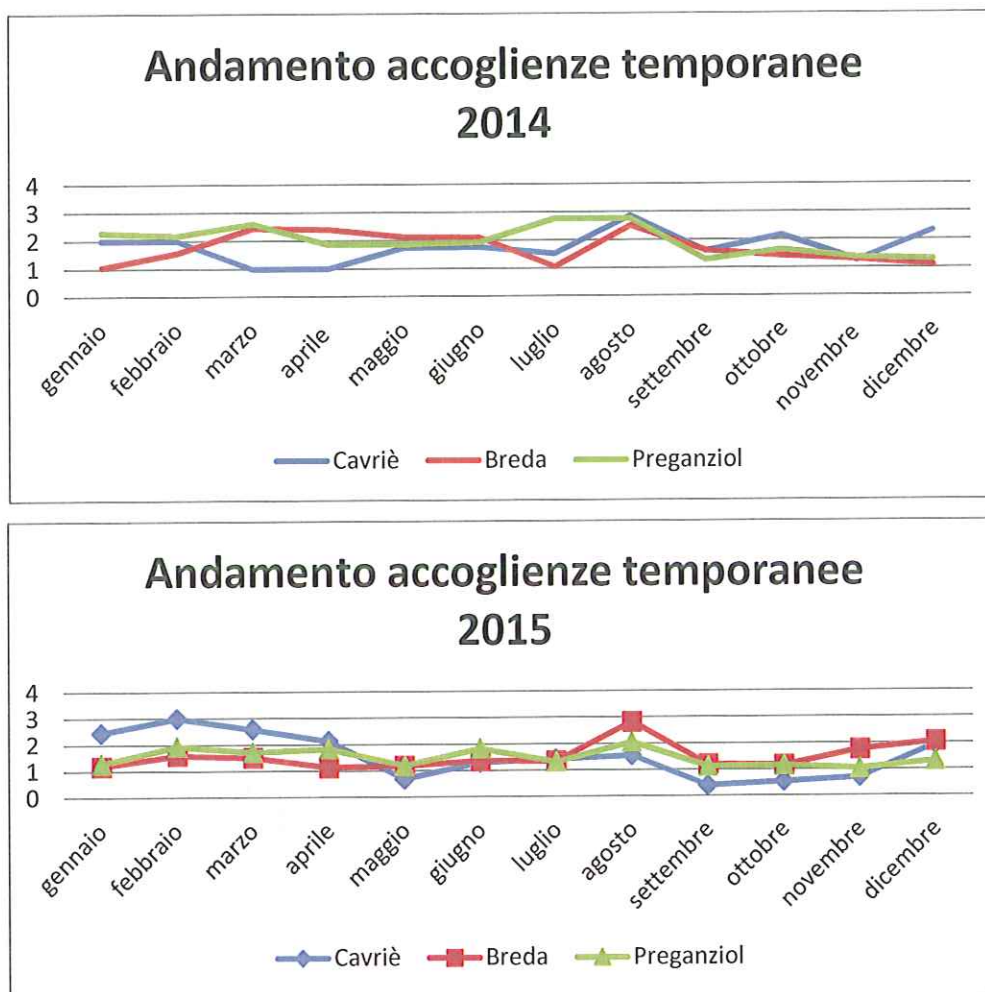
Sono stati fatti incontri con il gruppo di partecipazione e i familiari e sono state affrontate le problematiche ordinarie e date soluzioni.

Alcuni volontari frequentano la comunità e affiancano gli operatori per la compagnia e l'amicizia con i residenti. In particolare i volontari hanno aiutato i residenti a realizzare uno spettacolo teatrale realizzato anche all'esterno della comunità.

Evidenziamo con alcuni grafici i dati esposti finora relativi alla gestione delle comunità.







Ciascuna comunità programma ogni anno delle attività di animazione e svago, avendo attenzione al coinvolgimento del territorio circostante, partecipando alle iniziative che ivi si tengono con l'obiettivo di far diventare cittadini di quel territorio le persone ospitate.

Nel corso del 2015 gli operatori delle comunità alloggio sono pressoché stazionari e si sono registrate n. 1 dimissione di Oss per pensionamento a Cavriè e n. 1 licenziamento di Oss per superamento del periodo di comporta a Breda. Inoltre sono stati instaurate n. 5 assunzioni per sostituzione a Breda per malattie lunghe e maternità e n. 1 assunzione per sostituzione a Cavriè per malattia lunga.

Con l'Azienda Ulss n. 8 e il R.T.I. costituito tra Cooperativa Sociale Vita e Lavoro di Montebelluna e Cooperativa Sociale la Rete di Treviso, ai sensi delle convenzioni siglate nel corso del 2009 per la comunità alloggio e il centro diurno di Casa Maria Adelaide Da Sacco di Vidor e la comunità alloggio Casa dei Giacinti di Volpago del Montello si è tenuto un incontro nel corso dell'anno per una verifica della situazione. La Fondazione, mantenendo il ruolo di vigilanza sulla qualità del servizio, finalità statutaria, ha concesso in uso i fabbricati di Vidor e Volpago alle cooperative per un importo non di mercato.

La convenzione stipulata con l'Azienda Ulss n. 8 non prevede più per la struttura di Vidor un riconoscimento economico, mentre per Volpago prevede un contributo pari al calcolo del tasso Euribor al 2/1 di ogni anno sull'importo di investimento iniziale al netto dei contributi pubblici e privati ricevuti, erogato a cadenza annuale per i nove anni di durata. Nel 2015 l'Ulss n. 8 non ha erogato alcun contributo.

A causa dei ritardi dei pagamenti da parte delle Aziende Ulss la Fondazione nel corso del 2015 ha dovuto far fronte spesso ai pagamenti sia dei dipendenti che dei fornitori affidandosi al fido bancario, pagando interessi passivi e spese bancarie notevoli (€ 22.102), diminuite di poco rispetto all'anno precedente.

Risorse e fonti di finanziamento

La Fondazione si è adoperata per il reperimento delle risorse per la costruzione delle strutture residenziali citate:

- Tramite raccolte di liberalità da privati, enti, banche, Comuni sollecitati tramite azioni di promozione pubblicitaria per gli importi riportati al bilancio di cui questa relazione è parte integrante. La raccolta è principalmente realizzata con versamenti in liberalità occasionali da parte di persone e ditte che vengono sollecitate mediante la circolare periodica della Fondazione.

A parecchi Comuni della Provincia viene inviata la richiesta di contributo una volta l'anno, ma l'importo si è notevolmente ridotto nel tempo (nell'anno € 6.797 dei quali € 3.000 dal Comune di Vidor).

Al ricevimento della donazione la Fondazione invia il ringraziamento e dopo aver controllato l'idoneità che il mezzo usato per il versamento sia corrispondente a quanto previsto, rilascia la dichiarazione valida ai fini della detrazione fiscale del 26% a norma di legge.

- Ha mantenuto l'ormai consolidata e proficua collaborazione con il Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, per la raccolta fondi "frutto di un sostegno sociale", di novembre 2015, a favore delle strutture residenziali, che permette di far fronte alla spesa per i mutui accessi per la costruzione delle comunità alloggio. Il referente per questa raccolta fondi è il consigliere Udino Buso di Vidor.
- Per il reperimento fondi e l'animazione di Casa Maria Adelaide Da Sacco di Vidor la Fondazione si avvale della collaborazione dell'Associazione di volontariato denominata "Casa Maria Adelaide Da Sacco" che svolge opera di sensibilizzazione e informazione nel territorio locale.
- Per la copertura degli oneri di supporto generale la Fondazione ha sollecitato l'intervento dei soci Fondatori, in particolare dei Comuni, delle Banche di Credito Cooperativo (che hanno concesso tassi agevolati nell'accensione dei mutui e di fidi), di persone fisiche e di aziende e associazioni.
- Nel corso del 2015 è stato riscosso il contributo del 5 per mille relativo all'anno 2013 di € 21.470, per gli anni successivi è stata presentata la domanda e siamo in attesa di conoscere le risultanze non ancora pubblicate dal Ministero.

Rapporti con la comunità locale

Nel corso del 2015:

- A seguito del convegno sulla residenzialità i febbraio 2014 è stata istituito il tavolo provinciale residenzialità che si è riunito più volte per riflettere e trovare nuove modalità di residenzialità per le persone con disabilità.
- La fondazione, tramite i delegati, ha partecipato ai gruppi programmatici dei Piani di Zona dell'Azienda Ulss n. 9 e ha partecipato alle riunioni del Protocollo d'Intesa dell'Azienda Ulss n. 9 in qualità di gestore di strutture residenziali per persone disabili.
- Ha operato come precisato al punto "Finalità e attività istituzionali" offrendo opportunità e collaborando con diversi attori della società civile e istituzionale per informare sulle problematiche di cui si occupa e coinvolgere più persone possibili.
- Ha proseguito la campagna per far conoscere l'Associazione "Amicizia" costituita per dare forma giuridica al volontariato che opera con le persone disabili e nelle varie strutture della Fondazione. Con la stessa ha stipulato un accordo di collaborazione in data 20/10/2010 che si rinnova tacitamente di anno in anno salvo disdetta di una delle parti.
- Ha sollecitato le equipe delle comunità alloggio a partecipare alle manifestazioni locali e ad aprire al territorio gli eventi organizzati nelle comunità nelle grandi occasioni. Le strutture residenziali si stanno sempre più radicando nel territorio di ubicazione.
- Tramite il sito web ha raggiunto le persone anche al di fuori dei confini della provincia di Treviso. Tramite questo mezzo ha avuto varie richieste di informazione sulle problematiche connesse alla residenzialità.
- Le comunità alloggio della Fondazione hanno partecipato a delle manifestazioni pubbliche (fiere, sagre, ecc.) allestendo anche dei banchetti per mostrare quanto creato nel laboratorio diurno. In particolare Casa Spigariol-Minatel di Breda ha organizzato una mostra fotografica denominata GustArte a Spazio

Paraggi a Treviso che ha visto affluenza di pubblico ed è stata replicata nel 2015 nel Comune di Silea aperta anche per le scuole.

Attività organi statutari

Gli organi della Fondazione hanno svolto i loro compiti come da poteri conferiti dallo Statuto.

Nel corso del 2015 il Consiglio di Amministrazione è stato convocato tre volte e nel mese di dicembre è stato rinnovato e durerà in carica quattro anni, il Comitato Esecutivo ha avuto quattro incontri e il Collegio dei Revisori dei Conti si è incontrato quattro volte.

Il Presidente ha svolto il suo compito come previsto dallo Statuto, coordinando l'attività ordinaria, prendendo le iniziative per le quali ha ricevuto delega e promuovendo soprattutto i contatti con la comunità locale, gli Enti pubblici e le associazioni di categoria. Ha convocato periodicamente le riunioni di coordinamento con i coordinatori delle comunità alloggio gestite, che si sono svolte mediamente ogni quindici giorni.

Il nuovo Consiglio nominato il 18/12/2015 ha eletto come nuovo Presidente della Fondazione il Sig. Giacomo Dalla Toffola e Vice Presidente la Sig. Ivana Dacco' che dureranno in carica per quattro anni.

Il Consiglio ha ringraziato il presidente uscente Sig. Angelo Pavan e il Vice Presidente uscente Sig. Alfio Maugeri per l'opera profusa durante i lunghi anni di impegno.

Ricordiamo che le cariche della fondazione sono completamente gratuite. Per l'operato del Consiglio è accesa una polizza assicurativa di R.C.

Considerazioni finali

Il risultato dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 risulta positivo per € 36.058.

Il rendiconto gestionale alla sezione 1) evidenzia che il totale degli oneri per l'attività tipica della Fondazione comprensiva anche della gestione ha un totale di € 2.900.932, per una parte costituito dagli ammortamenti tecnici imputati per € 232.503 (diminuito rispetto all'anno precedente di € 28.300 per interventi sui costi dei servizi e la diminuzione degli ammortamenti). Inoltre il costo del personale è aumentato di € 51.087 dovuto alle molte sostituzioni per malattia, all'introduzione dell'Elemento territoriale variabile (EVT) del CCNL Uneba applicato al personale e all'incidenza dell'Irap che è stata recuperata anche per gli anni precedenti con ravvedimento, perché non si possono applicare le deduzioni previste dalle norme fiscali previste per le aziende commerciali esercitando soltanto attività istituzionale. Il totale dei proventi è aumentato di € 23.153 per incremento della gestione dei servizi.

Faccio rilevare che il totale delle immobilizzazioni della Fondazione al netto degli ammortamenti è di € 10.191.991, valore consistente, diminuito soltanto per l'aumento di vetustà delle immobilizzazioni.

Nel corso del 2015 è continuata la verifica e l'attuazione di aggiustamenti su alcuni costi sostenuti dalle comunità alloggio. In particolare sono stati ulteriormente diminuiti i costi dello smaltimento rifiuti per la messa in atto di una modalità diversa concordata con Contarina, del materiale delle pulizie per la ricontrattazione dei prezzi e dei materiali.

Inoltre si è proceduto ad alcune manutenzioni straordinarie: nei primi mesi dell'anno è stato completato l'intervento previsto di rifacimento pavimentazione di Casa Maria Adelaide Da Sacco di Vidor e sono stati sostituiti i macchinari da raffrescamento di Casa Codato di Preganziol e Casa dei Giacinti di Volpago. L'intervento di sostituzione dei serramenti del corridoio posteriore di Casa Spigariol-Minatel di Breda costato € 22.754 non è stato imputato direttamente a costo nell'anno ma inserito nelle immobilizzazioni da ammortizzare.

Si è proceduto all'imputazione a perdite su crediti dei crediti vantati nei confronti di due utenti, deceduti da più di tre anni, per un totale di € 20.932, per i quali è stato inviato più volte il sollecito di pagamento ai parenti che non hanno mai pagato.

Per quanto riguarda il personale, ci sono stati alcuni incontri sindacali.

Il manutentore ha permesso di fare tanti lavori in economia, di rispondere alle rotture e inconvenienti immediatamente, come anche di prevenire rotture grazie ad un controllo in loco e di risparmiare sullo smaltimento dei rifiuti. Ha completato la dipintura della comunità di Cavriè.

Considerando che per l'anno 2015 ci sono state sopravvenienze attive per 10.354 (non prevedibili), sono state raccolte liberalità (non prevedibili) e sono state fatte economie di spese, ritengo che il risultato positivo sia dovuto sostanzialmente a queste voci e porterebbe sostanzialmente al pareggio.

Si evidenzia, circa le Imposte sul reddito, che la Fondazione è soggetta al pagamento dell'IRES sui Redditi Fondiari, per i quali è stata versata la relativa imposta ed è stato presentato il modello Unico ENC in data 23/7/2015 in via telematica, mentre per i risultati della gestione è prevista l'esenzione dalla normativa fiscale in quanto trattasi di attività istituzionale.

La denuncia Irap riguardante soltanto i costi del personale dipendente è stata inviata in data 23/07/2015. Si evidenzia altresì che sono stati presentati in via telematica due separati modelli 770 semplificato, in qualità di sostituto d'imposta per i dipendenti in data 28/7/2015 e per le ritenute d'acconto dei professionisti in data 23/7/2015.

L'IMU è stata assolta per l'anno 2015 per i fabbricati e i terreni ricevuti in eredità a Lutrano e Breda di Piave, dove non viene svolta l'attività socio assistenziale, mentre i restanti sono esenti da imposta.

Si conclude la presente relazione assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato gestionale dell'esercizio.

Silea, lì 28/04/2016

Il Presidente
